
Sinner, inizio da sogno al Roland Garros

Autore: Giorgio Tosto

Fonte: Città Nuova

L'altoatesino, classe 2001, stravince la gara d'esordio nel torneo francese contro David Goffin, testa di serie numero 11: l'Italia ha trovato il campione del futuro?

Lasciarsi andare a previsioni trionfalistiche, forse, è esagerato: l'impressione, però, è che il tennis italiano stia coltivando quel campioncino in grado di far spiccare il volo a un movimento aggrappato alle prestazioni di Matteo Berrettini (classe '96 e numero 8 del ranking) e del sempreverde Fabio Fognini, trentatreenne e quindicesimo nella classifica Atp. **Jannik Sinner è il nuovo che avanza veloce:** nato a San Candido il 16 agosto del 2001, l'atleta azzurro ha già battuto alcuni record che ne fanno intuire con chiarezza l'enorme potenziale. Il ragazzo, infatti, è **il più giovane classificato tra i primi 100 della classifica mondiale** (è stato numero 68 lo scorso febbraio, ora è al 75° posto), oltre a detenere il primato di **vincitore più giovane delle NextGen Atp Finals:** si tratta del torneo dedicato ai migliori Under 21 del circuito, conquistato nel novembre del 2019. Un titolo, quest'ultimo, che gli ha permesso di guadagnare il premio come **rivelazione dell'anno**. Nel 2020, dopo aver acciuffato i quarti di finale al torneo di Amsterdam, Jannik dà il suo meglio agli **Internazionali d'Italia**, diventando il **primo giocatore nato nel 2001 a qualificarsi per gli ottavi di finale di un torneo Masters 1000:** il suo percorso a Roma lo vede sconfiggere Paire e Tsitsipas, per poi piegarsi al cospetto di Dimitrov. Prestazioni notevoli per un ragazzo appena maggiorenne, grazie alle quali ha avuto il diritto di accedere al **tabellone principale del Roland Garros** senza passare dalle qualificazioni. Il sorteggio non sembrava benevolo: il tabellone, a Parigi, gli aveva infatti riservato **il belga David Goffin**, classe 1990 e testa di serie numero 11 del torneo.

<https://www.youtube.com/watch?v=9QngIcHCnt8> L'incontro, disputato ieri, ha rappresentato uno splendido saggio di tutte le enormi potenzialità di Sinner. Jannik ha esordito sul campo principale intitolato a **Philippe Chatrier** senza alcun timore reverenziale, demolendo il quotato avversario con un **eloquente 7-5, 6-0, 6-3. Una vittoria netta**, all'interno di un incontro che è stato in bilico soltanto nelle fasi iniziali. L'azzurro scappa via sul 3-1 grazie a un break immediato, col belga che però reagisce e piazza un contro-break che lo rimette in carreggiata. Il momento decisivo arriva sul 6-5, quando l'italiano approfitta di un momento di scarsa lucidità di Goffin per metterlo alla corda e costringerlo a un banale errore di rovescio che gli consegna il set numero uno. Da lì in poi è una discesa: **Sinner dà saggi di grandi tennis**, sparando passanti imprevedibili per Goffin e mettendo in mostra un **repertorio completo**, con colpi di dritto, rovescio e qualche palla corta su cui l'avversario può nulla. La gara scivola via in maniera veloce e soprattutto in completo controllo, permettendo al nostro tennista di **concludere in trionfo la prima partita della sua carriera al Roland Garros**. Un esordio eccellente, con prospettive che si fanno interessanti: al turno successivo l'avversario sarà il francese **Benjamin Bonzi** che, almeno sulla carta, dovrebbe essere più abbordabile rispetto al precedente ostacolo. **“È stato un onore debuttare sul Centrale a Parigi:** non era facile, ma dopo il primo set mi sono sentito molto bene. Giocare contro Goffin non è mai facile – ha detto Jannik a fine gara – perché lo conosco. Lui vuole vincere sempre: la prima parte di gara è stata equilibrata, con molti break point. La chiave è stata il servizio, anche se l'avversario rispondeva bene. Qui le palle sono molto pesanti e anche la terra: non era un compito facile. **Oggi, però, sono rimasto sempre molto concentrato: e ha funzionato**”. Dichiarazioni che fanno emergere l'umiltà e la razionalità del ragazzo di San Candido che, dopo aver cominciato con gli sci ai piedi (come tanti suoi conterranei), ha felicemente optato per il tennis: una nuova stella ha iniziato a fare capolino e brillare nel firmamento dello sport italiano.